



Editoriale

Il mare è un patrimonio di tutti, una metafora universale, un mondo capovolto e autosufficiente, uno scrigno colmo di bellezze naturali e di vita. E' una grande risorsa culturale che dal 1995 l'associazione Battibaleno è impegnata a proteggere e conoscere. La rete Internet, che è stata subito rappresentata come un immenso mare da navigare, è oggi un utile mezzo per mantenere il contatto fra noi e il mare. Questa news letter e quelle che invieremo nei prossimi mesi, hanno lo scopo di aggiornarvi sulle iniziative di Battibaleno e su quanto di interessante avviene intorno all'ambiente naturale di balene e delfini, alla loro conoscenza e alla loro valorizzazione. Informazioni, notizie, segnalazioni, curiosità e interviste raccolte per voi dalla redazione di Battibaleno, tutte legate dal filo rosso dell'amore per il mare e per la navigazione: un punto di osservazione che offre spazio ai commenti e alle riflessioni che possono arrivare anche dai nostri lettori. Partiamo in questo numero con la sorprendente dichiarazione di un grande campione dell'automobilismo, a cui abbiamo chiesto di rendere concreto il suo "sogno". Buona lettura dalla redazione di Battibaleno news..



In questo numero:

- Schumacher sogna le balene
- Allarme cetacei di G. Notarbartolo di Sciarra
- ONU dichiara: 2007 Anno del delfino
- Le balene si innamorano
- Balene in Val Padana
- Workshop sui cetacei nell'isola di Lampedusa

SCHUMACHER SOGNA LE BALENE

Adesso che è in pensione, il pilota di formula uno sogna di fare il bagno con le balene. Lo ha confessato a Fredrik af Petersens in una intervista: "Sì, ho sempre voluto immergermi e nuotare accanto alle balene. Finora non ne ho mai avuto il tempo per una ragione molto semplice: mi trovo sempre al posto sbagliato nel momento sbagliato. Le balene erano sempre altrove. A seconda di che stagione è, loro sono sempre in un posto ben preciso. Adesso avrò tutto il tempo di viaggiare per andare dove si trovano loro". L'associazione Battibaleno invita il campione a scegliere le Balenottere del Mediterraneo!

Il testo della lettera inviata: **Dear Micheal Schumacher**, carissimo campione, innanzi tutto grazie per averci fatto condividere le sue entusiasmanti vittorie di questi anni al volante della rossa di Maranello. Abbiamo recentemente appreso dalla stampa del suo profondo desiderio di incontrare le balene e siamo lieti di invitarla a scegliere quelle che popolano il mare Mediterraneo. Infatti, specialmente d'estate, il nostro mare ospita una delle più grandi concentrazioni di balene al mondo. I cittadini europei purtroppo non sanno ancora dell'esistenza delle balene (*Balaenoptera physalus*) in Mediterraneo, nonostante sia stata creata una grande area protetta d'alto mare a loro dedicata, il Santuario per i Cetacei. Per questo è importante informare della loro esistenza al largo delle nostre coste, e proteggerle come patrimonio culturale e di vita. La Balenottera comune del Mediterraneo non la deluderà! E' la regina del mare, raggiunge la lunghezza di oltre 24 metri e pesa fino a 70 tonnellate, esprime un nuoto potente ma si muove con grandissima eleganza. La sua natura è mite, timida e indolente, quindi, se desidera, porti anche i suoi figli per condividere questa grande emozione.

Cordiali saluti. Alberto Marco Gattoni, Presidente Associazione Battibaleno.

VOGLIA DI PARTECIPARE



Già iscritte 52 imbarcazioni alla manifestazione nautica internazionale operazione **DELPHIS 2007** prevista per il prossimo 22 luglio. I preparativi sono iniziati >>>

Delphis 2007 è sostenuta da

EVINRUDE
E-TEC

ABB



MARINA DI VARAZZE

Avv. Technology Co-Logistics
TTM MAGAZINE
CONSIGLIO NAUTICO
TECNOLOGIE TRASPORTI MARE - L'AUTOMAZIONE NAVALE

BALENA O DELFINO

Sai riconoscerli?



Diventa un buon osservatore di cetacei con la FORMAZIONE DELPHIS corso per avvistatori di mammiferi marini del Mediterraneo.

RICONOSCI i segni della presenza dei cetacei, **IMPARA** il metodo per identificarli,

SCOPRI il comportamento da tenere in loro presenza, **APPREZZA e PROTEGGI** le ricchezze del Mediterraneo.

I prossimi corsi aperti a tutti, si svolgeranno al porto Marina di Varazze, in collaborazione con Regione Liguria, Comune di Varazze, Lega Navale Italiana, Marina di Varazze, Club Nautico Varazze. [Richiedi le date](#)



L' ONU DICHIARA IL 2007 "ANNO DEL DELFINO"

Il Programma ambientale delle Nazioni Unite ha dichiarato il 2007 Anno del delfino e lancia l'allarme estinzione. Un evento che suona come un campanello d'allarme: i delfini in tutto il pianeta rimangono continuamente intrappolati in reti da pesca, patiscono la fame per l'aumento indiscriminato della pesca che toglie loro il cibo e soffrono l'inquinamento chimico e acustico. Proprio per questo le Nazioni Unite insieme ai governi nazionali e alle ong stanno costituendo una forte alleanza per la protezione dei delfini. Il 2007 sarà un anno specialmente dedicato a creare una maggior consapevolezza sulle specie dei cetacei, a informare, educare coinvolgendo le comunità locali nella tutela di questi meravigliosi animali che hanno bisogno di mari puliti e tranquilli, aree protette e di persone che li rispettano e li proteggono. Purtroppo la dichiarazione dell'Onu giunge dopo la notizia della probabile estinzione del baiji (*Lipotes vexillifer*, in italiano "lipote") il curioso delfino d'acqua dolce abitante lungo i 1700 km del grande fiume Yangtze in Cina, dal 1949 protetto da precise leggi. Se la notizia della sua estinzione venisse confermata, sarebbe la prima volta che l'uomo prende atto della scomparsa di una specie di cetaceo. L'estinzione di una creatura che è il frutto di un'evoluzione durata milioni di anni, è un fatto irreversibile che ci lascia con un profondo senso di sconfitta e di perdita.



ALLARME CETACEI "Gli italiani credono che le balene non esistano nel Mediterraneo. E nonostante il governo abbia sottoscritto due convenzioni, quella del Santuario dei cetacei e quella di Accobams, nulla di concreto è stato veramente fatto. Almeno, gli animali non se ne sono accorti"... A parlare è il principale esperto di cetacei in Italia, Giuseppe Notarbartolo di Sciarra studioso di fama internazionale, fondatore dell'Istituto Tethys, ispiratore del

progetto Pelagos il santuario per i mammiferi marini e da oltre vent'anni in prima linea nella tutela del mare e dei cetacei. "Per salvare i cetacei ci vogliono azioni concrete: parole e buone intenzioni non bastano". "Malgrado il crescente interesse del pubblico e delle istituzioni verso il mare e i suoi abitanti, e il generale consenso verso la creazione di aree marine protette, lo stato di salute dei cetacei nel mediterraneo che vivono al largo delle nostre coste è fonte di preoccupazione". "Le soluzioni - ha detto Notarbartolo di Sciarra - ci sono e sono molte, ma è necessario rimboccarsi le maniche affinché i buoni propositi non restino lettera morta". "Bisogna coinvolgere il pubblico e fare in modo che tutti si sentano coinvolti in questo grande progetto di risanamento" - ha aggiunto - "e far capire che un ambiente sano rappresenta un valore e una necessità, non un lusso".

VIDEO REALIZZATI DA DIPORTISTI documentano l'incontro con delle balenottere comuni nel Mediterraneo e delfini stenelle. In alcuni di questi video qualche errore di comportamento da parte dei navigatori, dovuti all'emozione e all'inesperienza. Per migliorare le nostre doti di avvistatori di Battibaleno organizza dei video corsi per avvistatori di mammiferi marini in Mediterraneo. Sapere **come comportarsi** rende l'incontro con i cetacei un'occasione unica per migliorare il nostro rapporto con l'ambiente marino.

<http://www.youtube.com/watch?v=vvb9zZWpcqA&mode=related&search=>
http://www.youtube.com/watch?v=av6U5aUjk_8&mode=related&search=
<http://www.youtube.com/watch?v=wuANH590UTw&mode=related&search=>

Corretto il comportamento dell'equipaggio sull'imbarcazione partecipante alla Regata dei cetacei 2006, che ha mantenuto il silenzio a bordo, la rotta e la velocità costanti, ottenendo di godere della compagnia dei delfini per lungo tempo.
http://www.youtube.com/watch?v=_6QXI1OnMmE

Nella prossima news letter altri video, le date e i luoghi di svolgimento dei corsi per i diportisti.

NAVIGA CON NOI



Navigare è il modo migliore per essere a contatto con il mare e imparare a conoscere i suoi meravigliosi abitanti. Partecipa alle nostre spedizioni in mare e contribuisci all'azione di monitoraggio e all'acquisizione dei dati sulla distribuzione e sul comportamento dei cetacei in Mediterraneo. [Naviga con noi](#)



Partecipa all'operazione
Diventa ambasciatore del
Mediterraneo
[:delphis@battibaleno.it](mailto:delphis@battibaleno.it)

La foto del mese

LE BALENE SI INNAMORANO

STUDIO GB, (ANSA) - LONDRA - Sapevamo già che hanno un complesso sistema di comunicazione e che soffrono quando muore un loro caro, ora abbiamo anche scoperto che sono in grado di amare. Secondo un nuovo studio le balene posseggono le stesse cellule che permettono all'uomo e ad alcuni primati di provare amore come anche di soffrire per esso. A fare la scoperta sono stati due scienziati - Patrick Hof e Estel Van Der Gucht del New York Consortium in Evolutionary Primatology - che hanno trascorso 15 anni a studiare i cervelli di questi grandi cetacei. Hof ha raccontato alla stampa britannica della sua sorpresa nel rilevare cellule fusiformi - una classe di neuroni tradizionalmente associata all'elaborazione dei sentimenti - mentre esaminava il cervello di una balena: "Non me lo aspettavo proprio. ne ho vista una che pensavo somigliasse ad una cellula fusiforme. Poi ne ho viste un po' dappertutto ed ho realizzato immediatamente che ci trovavamo di fronte a qualcosa di grosso". Le cellule fusiformi sono state individuate nelle megattere, nelle balenottere, nelle orche e nei capodogli, ovvero in tutte le balene con corpi e cervelli di grosse dimensioni. La scoperta è ancora più sensazionale se si pensa che nelle balene queste cellule avrebbero iniziato ad evolversi molto prima che nell'uomo e nei primati. Che le balene provino lo stesso tipo di amore degli esseri umani questo non è ancora possibile dimostrarlo, quel che è certo è che le cellule fusiformi in questi cetacei sono presenti nelle stesse aree del cervello che regolano le emozioni, l'organizzazione sociale, l'empatia e l'intuizione negli esseri umani. In alcune balene poi, il numero di cellule fusiformi sarebbe addirittura tre volte superiore che nell'uomo.

BALENE IN VAL PADANA

Cinque milioni di anni fa il mare invase terre precedentemente emerse: ebbe inizio così il Pliocene. Un profondo golfo marino si formò nell'odierna pianura padana e il clima caldo favorì la vita di numerosi molluschi. Cetacei, balene, balenottere e delfini popolarono numerosi il mare padano; i loro resti sono rimasti tra le rocce come preziosa testimonianza fossile. A Castell'Arquato li puoi ancora ammirare! Negli anni trenta è stata rinvenuta la balena di Castell'Arquato, i cui resti sono conservati presso il museo geologico G. Cortesi dove vengono ospitate due balenottere fossili datate intorno ai tre milioni di anni fa; esse sono un vanto per il museo, che espone anche coralli, echinidi, denti di squalo e perfino un granchio fossile molto ben conservato. <http://www.castellarquato.net/storia.php>

OCCASIONE DI STUDIO E CONOSCENZA

Nell'incontaminata isola di Lampedusa nell'arcipelago delle Pelagie nel Mar Mediterraneo si svolgerà dal 2 al 31 Marzo 2007, il **2nd Lampedusa Marine Mammals Workshop**. I corsi di durata settimanale sono organizzati da NECTON Marine Research Society e prevedono un seminario condotto da importanti e autorevoli esperti e studiosi quali il Prof. Antonio Di Natale (Responsabile scientifico Acquario di Genova), Prof. Adriana Vella (Università di Malta), Prof. Maurizio Wurtz (Università di Genova) e Dr. Enrico Casola (Presidente ICR Mare). Per informazioni: www.necton.it

“Tutto si può trovare in mare secondo lo spirito che guida la ricerca”

J. Conrad

Delphis 2007 è sostenuta da

EVINRUDE
E-TEC

ABB



MARINA DI VARAZZE

Sea Technology & Logistics **TTM** MAGAZINE
TECNOLOGIE TRASPORTI MARE - L'AUTOMAZIONE NAVALE

BALENA O DELFINO

Sai riconoscerli?



Diventa un buon osservatore di cetacei con la **FORMAZIONE DELPHIS** corso per avvistatori di mammiferi marini del Mediterraneo.

RICONOSCI i segni della presenza dei cetacei, **IMPARA** il metodo per identificarli,

SCOPRI il comportamento da tenere in loro presenza, **APPREZZA e PROTEGGI** le ricchezze del Mediterraneo.

I prossimi corsi aperti a tutti, si svolgeranno al porto Marina di Varazze, in collaborazione con Regione Liguria, Comune di Varazze, Lega Navale Italiana, Marina di Varazze, Club Nautico Varazze. [Richiedi le date](#)

SCRIVI ALLA REDAZIONE
redazione@battibaleno.it

Associazione Battibaleno
Via degli Orefici 8 -
16123 Genova
www.battibaleno.it